



A. XXX || 13 Febbraio 1951 - II di Quaresima
Ed. Pia Società San Paolo - ALBA

|| Settimanale Religioso || Spedizione in Abbonamento Postale
Gruppo II

|| N. 7

MERAVIGLIE DI CARITA'

(Episodi tratti dalle lettere a P. Lombardi)

In seguito alle famose predicazioni che P. Lombardi trasmise per radio, si è verificato il fatto che persone di ogni condizione sociale gli hanno scritto rivelando tante meraviglie di carità e di fede.

MANGEREMO SOLO PANE...

Cominciamo con un episodio che può dirsi tipico: la carità fatta dai poveri ai poveri. Un operaio che « prega di mantenere l'incognito », padre di otto figli scrive: « Questa mattina dopo essermi accostato alla S. Mensa Eucaristica ho fatto un giro fra alcuni amici ed ho raccolto L. 1250 alle quali ho aggiunto 500 dei miei affinché siano consegnate alla madre di quei bimbi che vivono in quel sotterraneo pieno di umidità e d'acqua. Questa sera i miei bambini mangeranno solo pane e sapranno che al mondo vi sono degli esseri più bisognosi di loro ».

...RINGRAZIO DIO DELLA MIA MODESTA POSIZIONE

Ed ecco la parola di un impiegato da Pisa: « Voglio anch'io contribuire, seppure modestamente, alla costruzione di questo Mondo Nuovo, in cui vivrò più sereno, in cui dovrò vivere mio figlio. Prendo dal mio portafoglio 500 lire e tutti i mesi le rimetterò facendo a meno di cose inutili, perchè questi soldi vengano investiti alla Banca dell'Amore Cristiano ». Ed infine con l'elemosina il giovane impiegato pisano ha offerto l'oblazione — infinitamente preziosa — del suo cuore: « Non avverto più rancore verso l'egoismo dei miei principali, ma piuttosto pietà per il loro annebbiamento, li ho visti schiavi dell'interesse ed ho ringraziato Dio della mia condizione modesta ».

VOGLIO CONTENTARLI TUTTI!

E « una piccola offerta », ha mandato pure un calzolaio di Ronco Briantino (Milano) entro una semplice busta, spiegando « Non c'è pericolo per i soldi perchè è tempo di Democrazia ». Ed ha aggiunto: « Non per superbia, potevo dare di più, ma ci sono molti che scrivono: orfanotrofi, orfanelli, Istituti, Missioni, Asili, ecc. Voglio contentarli tutti. Ne avrei molto da dire. Basta così. Il più importante è quello di essere in grazia di Dio ».

COMUNICARE L'IDEA AGLI ALTRI

A Bassano del Grappa un gruppo di impiegati e operai dopo « i giorni così proficui della parola animatrice e staffilatrice » si sono costituiti in filodrammatica « per comunicare attraverso il teatro » ciò che il P. Lombardi « ha acceso » in loro.

DA COMUNISTA A SUORA

Una « ex comunista di primo grado » infermiera di ospedale per la festa dell'Immacolata ha fatto voto di continuare la sua opera di carità come Suora vincenziana. Essa annuncia che le parole del P. Lombardi « hanno toccato il cuore a ben cinque comunisti, i più entusiasti, i più cattivi ».

Non si riferisce la città — del Piemonte — per ragioni di ovvia prudenza.

NON RITIRERA' LA TESSERA COMUNISTA

Da provenienza emiliana in una lettera firmata « un ex comunista », lo scrivente afferma di essere rimasto convertito dalle parole di Padre Lombardi sicchè quest'anno « senza

far scalpore, non ritirerà la tessera del partito comunista ».

S'E' ALZATO DA LETTO A MEZZANOTTE PER ANDARSI A CONFESSARE

Un Vescovo di una storica città picena scrive al P. Lombardi per felicitarsi con lui: « Tutta la diocesi ha dato ottimi frutti. La Cattedrale era affollata. Ringraziamone la Madonna ». E cita questo episodio: « Un signore diceva: "Ero a letto; ho aperto la radio; ho sentito il P. Lombardi che diceva in quel momento: — E tu ancora non hai fatto nulla? alzati, presto, c'è ancora un po' di tempo. — E non ho più potuto stare a letto". S'è alzato ed è venuto in Cattedrale, a confessarsi ».

SI ISCRIVONO ALLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE

« Ho sentito come un'ondata pentecostale — scrive un altro Vescovo, dall'Italia meridionale — passare al di sopra dei nostri cieli a trasformare le anime ».

« Per i duemila braccianti del posto le parole del P. Lombardi furono rivelazioni di un mondo ignoto. Essi ora fanno ressa attorno alla sede delle ACLI e speriamo si convincano che soltanto la Chiesa li può assistere, perchè li ama ».

NE ASPETTAVANO TRENTA...

In un paese del Piacentino, perchè tutti potessero seguire la radiocrociata, « i poveri sono stati invitati dai possessori degli apparecchi », sicchè alla Messa notturna del Papa dove « si aspettavano trenta uomini sono arrivati ben centoquaranta. Quasi tutti! » E pioveva a dirotto. Ma il vecchio parroco con il suo giovane aiutante ha « confessato per 12 ore consecutive! Quanta gioia in tutti e quanti ritornati! ».

IL VECCHIO CON LA CAPRETTA

Ecco ora un « ritorno » veramente eccezionale in un paesotto del Milanese. « Un vecchio che abita in



LA TRASFIGURAZIONE

Sei giorni dopo, Gesù presi con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, li condusse sopra un alto monte, in disparte. E si trasfigurò in loro presenza, e il suo viso risplendè come il sole, e le sue vesti divennero bianche come la neve. Ed ecco, loro apparvero Mosè ed Elia a conversare con lui.

E Pietro prese a dire a Gesù: — Signore, è un gran piacere per noi lo star qui; se vuoi, ci facciamo tre tende, una per te, una per Mosè, ed una per Elia.

Mentre egli ancora parlava, ecco una lucida nube avvolgerli: ed ecco dalla nuvola una voce che diceva: — Questo è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto, ascoltatelo.

Udito ciò, i discepoli caddero bocconi per terra ed ebbero gran timore.

Ma Gesù, accostatosi a loro, li toccò e disse: — Levatevi, non temete.

Ed essi, alzati gli occhi, non videro altri che Gesù.

E mentre scendevano dal monte Gesù, comandando, disse loro: — Non parlate al alcuno di questa visione, finchè il figlio dell'uomo non sia risuscitato dai morti.

MATTEO XVII, 1-9



DOVE SI TROVA IL PARADISO

Un teologo protestante, Davide Strauss, per deridere la concezione cattolica del Paradiso diceva con sarcastico disprezzo che ormai in cielo non c'è più posto per Dio e per i Santi, perchè, si sa, il cielo è tutto occupato da un mucchio di altre cose: stelle, pianeti, comete e compagnia bella... Uguale tono tengono i materialisti credendo con questo di centrare in pieno e distruggere il dogma sull'esistenza del Paradiso.

Il Vangelo della Trasfigurazione

DOMENICA II DI QUARESIMA

dà una risposta chiara a questi sapientoni.

Gesù che sale sulla cima di un piccolo monte e si trasfigura in modo da mandare in visibilio i tre apostoli che aveva preso con sé, spiega chiaramente che non è il cielo astronomico, che costituisce il Paradiso, ma la presenza di Dio nella sua gloria.

Dio non ha bisogno di una dimora, ma ovunque si gode della sua vista si gode la felicità che chiamiamo Paradiso. E quando il Paradiso lo chiamiamo «cielo» non intendiamo certo il cielo che è sopra di noi, quasi sottintendendo per contrapposizione che sotto di noi, per esempio nel centro della terra, ci sia l'inferno, come pensavano i pagani. Si usa la parola «cielo» per indicare il Paradiso soltanto in senso immaginativo, per dare un'idea di bellezza, di luminosità, di gioia, grande, immensa, infinita.

Se Gesù nella sua umanità trasfigurata ha potuto procurare tanta gioia agli apostoli, quanto più grande sarà la gioia che procurerà la visione eterna di Dio e la partecipazione alla sua vita!

Crediamo quindi senza esitazione. Se basta alle volte la compagnia o la visione di una creatura umana per esilararci e riempirci di gioia, non potremo essere infinitamente felici entrando nella visione di Dio?



LA MORTE E' IN AGGUATO

A Como durante una festa da ballo organizzata per festeggiare l'anno nuovo un impiegato cinquantatreenne durante la danza decedeva improvvisamente tra lo sgomento del pubblico.

La morte è in agguato: sta preparato.

PRIMATO

L'industriale americano Harry S. Sinclair, magnate del petrolio, ha perduto in due notti di gioco forse la maggior somma che sia stata mai inghiottita dal tappeto verde:



DENUNCIARE LE CONSEGUENZE DANNOSE DEL CAPITALISMO

Altri si dimostrano non meno pavidì e incerti di fronte a quel sistema economico che è noto con il nome di capitalismo, del quale la Chiesa non ha mancato di denunciare le gravi conseguenze. La Chiesa infatti ha indicato non soltanto gli abusi del capitale e dello stesso diritto di proprietà che tale sistema promuove e difende, ma ha altresì insegnato che il capitale e la proprietà devono essere strumenti di produzione a vantaggio di tutta la società e mezzi di sostegno e di difesa della libertà e dignità della persona umana. Gli errori dei due sistemi economici e le dannose conseguenze che ne derivano devono convincere tutti e specialmente i Sacerdoti a mantenersi fedeli alla dottrina sociale della Chiesa e a diffonderne la conoscenza e l'applicazione pratica. Tale dottrina infatti è la sola che può rimediare ai mali denunciati e così dolorosamente diffusi: essa unisce e perfeziona le esigenze della giustizia e i doveri della carità e promuove un ordinamento sociale che non opprime i singoli e non li isola in un egoismo cieco, ma tutti unisca nell'armonia dei rapporti e nel vincolo di fraterna solidarietà.

(Pio XII, 23 - IX - 50)

ottocentomila dollari, cioè più di mezzo miliardo.

E' un bel primato, ma purtroppo non servirà per entrare in Paradiso...

TUTTO PER LA PACE

Hanno arrestato ad Imola un capocellula del partito comunista e fervente partigiano della pace. Teneva nascosto in ottimo stato di conservazione: una granata da 75, tre chili di tritolo, 14 bombe a mano, tre inneschi per bombe Fiat, tre bombe da mortaio, 250 caricatori per fucili tedeschi, 10 caricatori per mitra, una maschera antigas, un cofano per accumulatori, 5 baionette, due pugnali, circa 200 cartucce varie per fucile, un mitra Thompson, quattro fucili di marca straniera, due apparecchi radio trasmettenti tre cassette metalliche e trecento metri di filo telefonico.

Infine aveva raccolto parecchie centinaia di firme per la pace.

Alla larga!



La parola di Gesù

DOMENICA II DI QUARESIMA

LA TRASFIGURAZIONE

Sei giorni dopo, Gesù presi con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, li condusse sopra un alto monte, in disparte. E si trasfigurò in loro presenza, e il suo viso risplendè come il sole, e le sue vesti divennero bianche come la neve. Ed ecco, loro apparvero Mosè ed Elia a conversare con lui.

E Pietro prese a dire a Gesù: — Signore, è un gran piacere per noi lo star qui; se vuoi, ci facciamo tre tende, una per te, una per Mosè, ed una per Elia.

Mentre egli ancora parlava, ecco una lucida nube avvolgerli: ed ecco dalla nuvola una voce che diceva: — Questo è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto, ascoltatelo.

Udito ciò, i discepoli caddero bocconi per terra ed ebbero gran timore.

Ma Gesù, accostatosi a loro, li toccò e disse: — Levatevi, non temete.

Ed essi, alzati gli occhi, non videro altri che Gesù.

E mentre scendevano dal monte Gesù, comandando, disse loro: — Non parlate al alcuno di questa visione, finchè il figlio dell'uomo non sia risuscitato dai morti.

MATTEO XVII, 1-9



DOVE SI TROVA IL PARADISO

Un teologo protestante, Davide Strauss, per deridere la concezione cattolica del Paradiso diceva con sarcastico disprezzo che ormai in cielo non c'è più posto per Dio e per i Santi, perchè, si sa, il cielo è tutto occupato da un mucchio di altre cose: stelle, pianeti, comete e compagnia bella... Uguale tono tengono i materialisti credendo con questo di centrare in pieno e distruggere il dogma sull'esistenza del Paradiso.

Il Vangelo della Trasfigurazione

dà una risposta chiara a questi sapientoni.

Gesù che sale sulla cima di un piccolo monte e si trasfigura in modo da mandare in visibilio i tre apostoli che aveva preso con sé, spiega chiaramente che non è il cielo astronomico, che costituisce il Paradiso, ma la presenza di Dio nella sua gloria.

Dio non ha bisogno di una dimora, ma ovunque si gode della sua vista si gode la felicità che chiamiamo Paradiso. E quando il Paradiso lo chiamiamo «cielo» non intendiamo certo il cielo che è sopra di noi, quasi sottintendendo per contrapposizione che sotto di noi, per esempio nel centro della terra, ci sia l'inferno, come pensavano i pagani. Si usa la parola «cielo» per indicare il Paradiso soltanto in senso immaginativo, per dare un'idea di bellezza, di luminosità, di gioia, grande, immensa, infinita.

Se Gesù nella sua umanità trasfigurata ha potuto procurare tanta gioia agli apostoli, quanto più grande sarà la gioia che procurerà la visione eterna di Dio e la partecipazione alla sua vita!

Crediamo quindi senza esitazione. Se basta alle volte la compagnia o la visione di una creatura umana per esilararci e riempirci di gioia, non potremo essere infinitamente felici entrando nella visione di Dio?



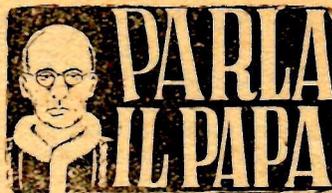
LA MORTE E' IN AGGUATO

A Como durante una festa da ballo organizzata per festeggiare l'anno nuovo un impiegato cinquantatreenne durante la danza decedeva improvvisamente tra lo sgomento del pubblico.

La morte è in agguato: sta preparato.

PRIMATO

L'industriale americano Harry S. Sinclair, magnate del petrolio, ha perduto in due notti di gioco forse la maggior somma che sia stata mai inghiottita dal tappeto verde:



DENUNCIARE LE CONSEGUENZE DANNOSE DEL CAPITALISMO

Altri si dimostrano non meno pavidì e incerti di fronte a quel sistema economico che è noto con il nome di capitalismo, del quale la Chiesa non ha mancato di denunciare le gravi conseguenze. La Chiesa infatti ha indicato non soltanto gli abusi del capitale e dello stesso diritto di proprietà che tale sistema promuove e difende, ma ha altresì insegnato che il capitale e la proprietà devono essere strumenti di produzione a vantaggio di tutta la società e mezzi di sostegno e di difesa della libertà e dignità della persona umana. Gli errori dei due sistemi economici e le dannose conseguenze che ne derivano devono convincere tutti e specialmente i Sacerdoti a mantenersi fedeli alla dottrina sociale della Chiesa e a diffonderne la conoscenza e l'applicazione pratica. Tale dottrina infatti è la sola che può rimediare ai mali denunciati e così dolorosamente diffusi: essa unisce e perfeziona le esigenze della giustizia e i doveri della carità e promuove un ordinamento sociale che non opprime i singoli e non li isola in un egoismo cieco, ma tutti unisca nell'armonia dei rapporti e nel vincolo di fraterna solidarietà.

(Pio XII, 23 - IX - 50)

ottocentomila dollari, cioè più di mezzo miliardo.

E' un bel primato, ma purtroppo non servirà per entrare in Paradiso...

TUTTO PER LA PACE

Hanno arrestato ad Imola un capocellula del partito comunista e fervente partigiano della pace. Teneva nascosto in ottimo stato di conservazione: una granata da 75, tre chili di tritolo, 14 bombe a mano, tre inneschi per bombe Fiat, tre bombe da mortaio, 250 caricatori per fucili tedeschi, 10 caricatori per mitra, una maschera antigas, un cofano per accumulatori, 5 baionette, due pugnali, circa 200 cartucce varie per fucile, un mitra Thompson, quattro fucili di marca straniera, due apparecchi radio trasmettenti tre cassette metalliche e trecento metri di filo telefonico. Infine aveva raccolto parecchie centinaia di firme per la pace. Alla larga!

LA MISSIONE

Quando vi giungerà questo Foglietto, sarete ormai in piena Missione; i vostri animi, salutarmente scossi dalla meditazione delle verità fondamentali della nostra Fede, si sentiranno docili alle ispirazioni divine, pronti a correggere quanto c'è da correggere e a perfezionare quanto c'è da perfezionare nella vostra vita cristiana.

Vi raccomando ancora una volta di conservare in questi giorni il massimo raccoglimento onde poter meditare quanto vi vanno dicendo i Missionari e trarne le conclusioni pratiche.

La Missione dev'essere una grande revisione, revisione dei vostri rapporti con Dio, con la vostra famiglia, con la vostra Parrocchia.

Revisione dei vostri rapporti con Dio

Dio, è il vostro Creatore e il vostro Redentore: voi siete creature di Dio e siete redenti dal suo Sangue.

I tuoi rapporti con Dio, tuo Creatore. Eri nulla e Dio, che non aveva alcun bisogno di te, per puro amore ti ha dato l'esistenza. La tua vita quindi è di Dio; sei di Dio, interamente di Dio. Lui il Creatore, tu la creatura; Lui il Padrone, tu il servo; Lui il Padre, tu il figlio; Lui il tutto, tu il nulla.

Hai sempre riconosciuto questa tua totale dipendenza da Dio?... La sua Legge è sempre stata la regola della tua vita? Oppure ti accontenti di riconoscere Dio come il tuo Padrone solamente quando, alla Domenica, obbedendo al terzo Comandamento, vieni alla Messa o quando, alla sera, ti prostri in ginocchio per pregarLo?... E... gli altri nove Comandamenti non sono forse di Dio?...

Passa in rassegna, in questi giorni, tutti dieci i Comandamenti e osserva se e come li hai trasgrediti. Ricorda che chi pecca mortalmente non riconosce Dio come suo Creatore. Chi pecca mortalmente dice a Dio, se non a parole, certo con i fatti: "Tu credi di essere il mio Padrone, Tu mi hai anche dato una Legge... ma io faccio quel che più mi pare e piace: a me niente importa della tua Legge!".

C'è qualche cosa da correggere nei tuoi rapporti con Dio creatore?

Per farlo quale miglior occasione della Missione?

Se non fai questa revisione ora, sei certo di poterla fare in un'altra occasione?...

I tuoi rapporti con Dio tuo Redentore

A causa del peccato di Adamo tu eri destinato all'eterna dannazione. E' stato Gesù a riaprirti il Paradiso. E lo ha fatto per puro amore: niente sarebbe mancato alla sua felicità, anche se tutti gli uomini fossero andati all'inferno.

Per salvare la tua anima Gesù è nato in una stalla; fino a trent'anni ha incallito le sue mani divine nel rude lavoro di falegname; per tre anni ha peregrinato attraverso le contrade della Palestina, vivendo del pane della carità, senza un letto per riposare; nell'Orto degli Olivi ha agonizzato fino a sudar sangue; fu sputacchiato, flagellato, incoronato di spine, crocifisso in mezzo a due ladroni.

Ecco che cosa ha fatto Gesù per te. Poteva darti una prova più grande del suo amore?

E tu ami Gesù?

Attento a non ingannarti!

C'è chi crede di amare Gesù perchè va a Messa e fa la Comunione ogni settimana, e, fra lagrime e sospiri, passa qualche mezza ora dinanzi al Tabernacolo.

E' amore di Gesù questo?... può anche essere amore di Gesù; ma può anche non esserlo.

Può essere che, fra lagrime e sospiri, faccia capolino la superbia, il desiderio di essere tenuto in considerazione dal sacerdote e dal popolo!... qualche volta il demone arriva perfino a farsi frate!

Ami tu veramente Gesù?

E allora devi sapere che Gesù non è presente solamente nel Tabernacolo; Gesù è presente anche nei suoi sacerdoti ed è presente in ogni tuo fratello.

Gesù è presente nei suoi sacerdoti ai quali ha detto: "*Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me*". Puoi allora dire di amare Gesù quando ci trovi gusto a contristare il sacerdote e a contrastare la sua opera? quando, come i farisei, gli sei sempre addosso per trovarlo in fallo?...

Gesù è presente in ogni tuo fratello. Il giorno del Giudizio Gesù dirà: "*Quando avete rifiutata la carità ad uno dei vostri fratelli, l'avete rifiutata a me*". Puoi dire allora di amare Gesù tu che, tornando dalla Chiesa, dopo aver pianto dinanzi al Tabernacolo, ti diletta a straziare il tuo prossimo con mormorazioni e calunnie; tu che da anni non saluti colui dal quale credi di essere stato offeso; tu che sei sempre in baruffa con le cognate, con i fratelli; tu che rifiuti l'elemosina a chi non ha il necessario per vivere?

C'è niente da correggere a que-

sto proposito?... per farlo quale miglior occasione della Missione?

Se non fai ora questa revisione, sei certo di poterla fare in altra occasione?...

I tuoi rapporti con la tua famiglia

Nel Paradiso terrestre Dio ha benedetto il primo Matrimonio. Nelle nozze di Cana Gesù lo ha elevato alla dignità di Sacramento. Scopo principale del Matrimonio è dar viventi alla terra e santi al Cielo.

Sposi, la vostra famiglia è cristiana?... come vi siete preparati al Matrimonio?... come rispettate ora le leggi che Dio ha imposto al Matrimonio?... avete conservata intatta la fedeltà alla comparte come giuraste il giorno del Matrimonio ai piedi dell'altare?... avete domandato a Dio di darvi tanti e buoni figli?... come avete educato i figli?... La tua famiglia è veramente un santuario?... Ai figli hai mai dato cattivo esempio, specialmente con la bestemmia, la profanazione della festa, l'ubbrichezza?...

C'è niente da correggere a questo proposito?... per farlo quale miglior occasione della Missione?

Se non fai ora questa revisione, sei certo di poterla fare in altra occasione?!

I tuoi rapporti con la tua Parrocchia

Come cristiano appartieni ad una famiglia spirituale che si chiama Parrocchia. Il Parroco per te rappresenta il Vescovo, il Papa: tu sei il figlio, lui il padre; tu la pecorella, lui il pastore. Ogni membro della famiglia deve lavorare per il bene di tutta la famiglia.

Come compi i tuoi doveri verso la tua Parrocchia? Riconosci il Parroco come tuo unico pastore?... segui docilmente le sue direttive?...

Lo ami, lo aiuti, lo difendi?... oppure vedi nel Parroco un funzionario qualunque, un antipatico tutore dell'ordine pubblico? Vivi la vita della tua Parrocchia o cerchi di sfuggire alla Parrocchia? Collabori col parroco o cerchi di mettergli i pali tra le ruote?

C'è niente da correggere a questo proposito? per farlo quale miglior occasione della Missione!

Se non fai ora questa revisione, sei certo di poterla fare in altra occasione?

Temi il Signore che passa e non ritorna.

Orario per le confessioni:

Fanciulli Dottrina: lunedì.

Ragazze e adolescenti: lunedì e martedì

Donne: mercoledì e giovedì.

Uomini: venerdì.